

Barbara Orlandini & Gianluca Sturmman

13+

# OVUNQUE ESPLORAZIONI CROMATICHE DEL MONDO QUEER

In libreria e negli store online da maggio 2022

“NOI SIAMO OVUNQUE”

Questo lo slogan dei moti di **Stonewall** (New York, 1969): tre semplici parole che hanno dato il via alla rivoluzione che prosegue ancora oggi.

**Ovunque** è un viaggio unico, una **guida**, un **diario** che racconta il movimento **Queer** da quando ha mosso i primi passi nella storia ad oggi. La diversità di genere e orientamento esiste da sempre e questo **saggio diviso in capitoli**, uno per ogni colore della bandiera arcobaleno più bianco e nero, ci permette di esplorare questo mondo nei suoi aspetti storici, sociali, culturali grazie a numerose schede biografiche di personaggi noti come **Harvey Milk**, **Lady Gaga**, **Virginia Woolf**, **Oscar Wilde**, aneddoti curiosi e approfondimenti informativi sulla sessualità e l'identità di genere. Un **libro inclusivo** che invita chi legge a conoscersi e raccontarsi in prima persona grazie a numerose pagine interattive.

**Ovunque** vuole essere un **libro trasversale**, che parla a ciascuna persona dai 13 anni in poi e che invita chi si vuole immergere in queste pagine a scoprire un mondo molto più ricco, sfaccettato e variopinto di quanto si possa immaginare.

OVUNQUE



ESPLORAZIONI

CROMATICHE

Del

MONDO

QUEER

BARBARA ORLANDINI  
GIANLUCA STURMANN

Becco  Giallo

### Punti di forza:

- Le nuove generazioni sono molto attente ai **temi queer** e sono il target di questo libro.
- È ricco di schede biografiche di figure note come **David Bowie** e **Virginia Woolf**
- È un libro "attivo", che si ispira ai manuali/diari dell'**illustratrice Keri Smith**

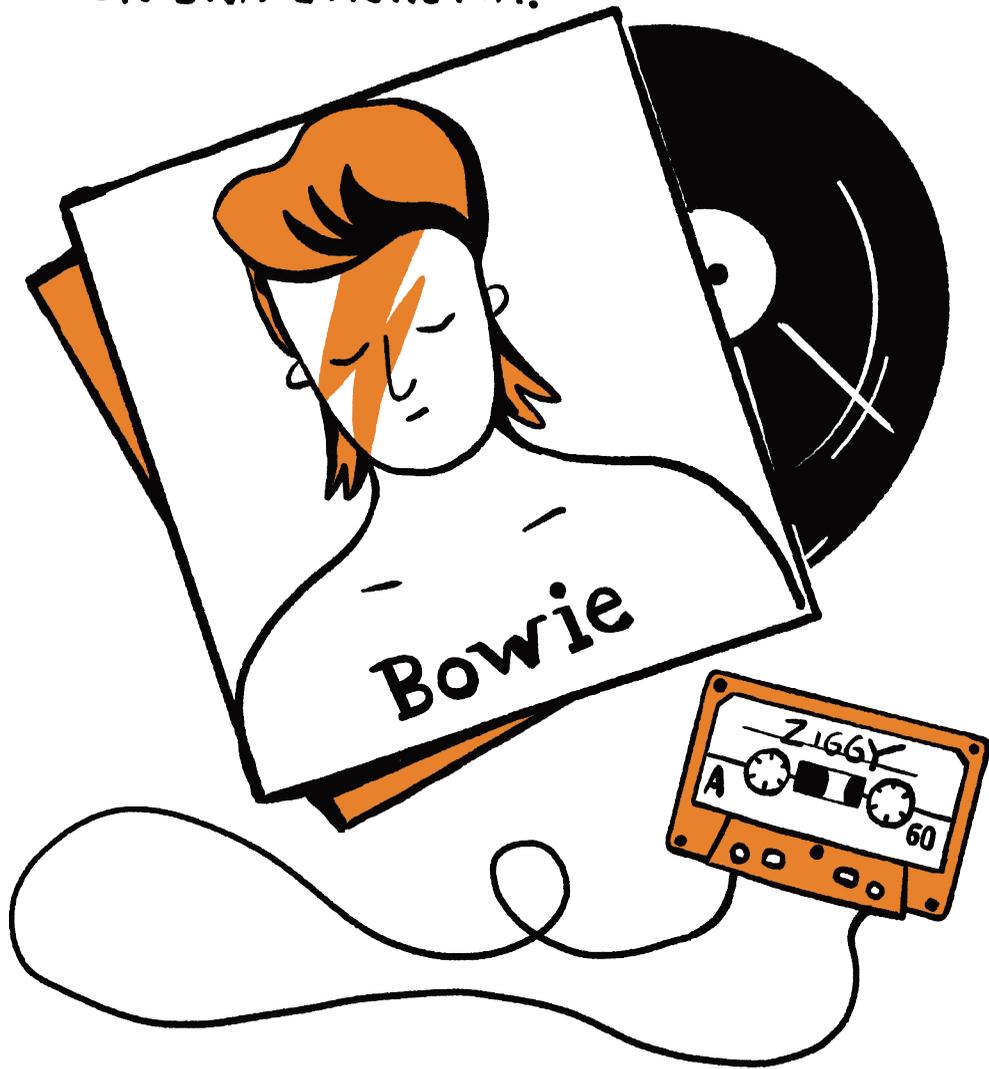


**BARBARA ORLANDINI** Reggiana di nascita e animo, modenese di adozione. Scrive da sempre, da quando ha capito che dare forma alle lettere le avrebbe dato la libertà di creare infinite storie e provare a cambiare la realtà. Dopo la laurea, svolge diverse professioni nell'ambito della comunicazione e marketing, e in parallelo lavora come libraia. Vive e lavora a Modena, dopo aver vissuto a Dublino e Torino. Prende appunti ovunque, comprese le proprie mani. Questo è il primo libro interamente scritto da lei.

**GIANLUCA STURMANN** Nato a Genova, vive e lavora a Bologna come illustratore e grafico. Disegna fin dalle scuole elementari, età in cui trasforma tutti i suoi quaderni in piccoli libri illustrati pieni di appunti e di storie di fantasia. Col tempo inizia a cercare ispirazione nella letteratura, nel cinema e nella musica, cercando sempre di unire il più possibile le sue passioni. Negli ultimi anni unisce alla matita l'impegno sociale collaborando con organizzazioni e associazioni storiche del territorio e progetti a tema LGBTQIA+.



NONOSTANTE DAVID BOWIE ABBA  
SPERIMENTATO LIBERAMENTE LA FLUIDITÀ  
NELLA MUSICA, NEL GENERE E NELLA MODA,  
GLI È STATO SPESSO CHIESTO DI  
DEFINIRE LA SUA SESSUALITÀ  
CON UNA ETICHETTA.



AVREMMO VOLUTO CONOSCERE

## Harvey Milk

SE UNA PALLOTTOLA DOVESSE ENTRARMI NEL CERVELLO, POSSA QUESTA INFRANGERE LE PORTE DI REPRESSIONE DIETRO LE QUALI SI NASCONDONO I GAY NEL PAESE



Il 22 maggio del 1930 nacque a New York un bimbo di nome Harvey Bernard Milk, in seguito ribattezzato da moltissime persone semplicemente come Harvey. Era piuttosto timido e introverso, ma bastava scambiare due parole con lui per scoprire una persona molto simpatica e gentile, con chiunque.

Harvey era un ragazzo brillante e ha studiato intensamente fino a laurearsi in matematica, ma poco dopo decise di arruolarsi con l'esercito degli Stati Uniti per combattere durante la guerra in Corea, facendolo a bordo di un sottomarino della Marina militare. Nel corso di un interrogatorio si dichiarò omosessuale e i suoi superiori decisero immediatamente di congedarlo e rispedirlo a casa, pensando che il suo orientamento avrebbe costituito un grandissimo punto debole per il suo rendimento come soldato.

Dopo aver vissuto per alcuni anni a New York e a Dallas, nel 1972 decise di trasferirsi a San Francisco,



### OVUNQUE NEL MONDO

Milk è ritenuto a livello mondiale un riferimento per la difesa dei diritti e a lui sono state intitolate associazioni, istituzioni, locali e anche alcune scuole, tra cui la Harvey Milk School a New York.

principalmente per due ragioni: era una bellissima città della California con un ottimo clima tutto l'anno e, soprattutto, qui si respirava un'atmosfera molto accogliente e aperta nei confronti di ogni cultura, orientamento o identità. Insomma, un luogo perfetto dove poter vivere liberamente!

Harvey era un uomo non troppo alto e nemmeno troppo muscoloso, anzi diciamo piuttosto magrolino... ma aveva un carisma che illuminava ogni stanza in cui entrava e si faceva presto a volergli bene.

Giunto a San Francisco, decise di aprire un negozio di fotografia, diventando un punto di riferimento per la comunità *queer* della città, tanto da scegliere di entrare in politica proprio per riuscire a far valere i diritti civili di ogni persona: Harvey diventa così una delle prime persone dichiaratamente gay all'interno di una istituzione americana.

Durante la sua carriera politica, si è sempre battuto per difendere i diritti di tante persone, riuscendo anche a far abolire una proposta di legge che voleva rendere legale licenziare un insegnante solo perché omosessuale.

Erano in molti però ad avere idee profondamente diverse da Milk e tra questə c'era anche Dan White, il consigliere comunale che odiava così tanto Harvey da arrivare ad ucciderlo proprio all'interno del Municipio, sparandogli cinque proiettili il 27 novembre del 1978.

Dopo la sua morte, nel 2009 è stata assegnata a Milk la Medaglia Presidenziale della Libertà, la più alta onorificenza che lo Stato americano riconosce.

### MILK

Il regista Gus Van Sant ha diretto nel 2008 questo film biografico che ha ricevuto otto candidature ai Premi Oscar 2009 e si è aggiudicato due statuette: migliore attore protagonista per Sean Penn e migliore sceneggiatura originale scritta da Dustin Lance Black.



## ANEDDOTI E CURIOSITÀ

Ma certamente successi e traguardi sono fatti anche di tante piccole vittorie quotidiane e momenti più leggeri... ecco quindi una piccola carrellata di sfiziosità e fun facts dal mondo!

### CORI QUEER

Esistono moltissimi cori LGBTQIA+ nel mondo e anche in Italia molte città hanno la propria realtà corale. Il primo coro al mondo di gay e lesbiche ha preso vita nel 1979 a New York con il nome *Stonewall Chorale*.

### GAY GAMES

Esiste un evento sportivo in tutto simile a una olimpiade ma che olimpiade non è: sono i *Gay Games*! Nati nel 1982 a San Francisco, da un'idea dell'ex atleta olimpico Tom Waddell, sono una manifestazione sportiva aperta a chiunque e a qualunque orientamento sessuale. La cosa più divertente è che non esistono requisiti minimi per essere qualificati, basta partecipare!

### OLIMPIADI SEMPRE PIÙ INCLUSIVE

Nel 2021 il CIO (il Comitato Internazionale Olimpico) ha aggiornato le proprie linee guida con l'obiettivo di promuovere un ambiente sicuro e accogliente per tutte le persone. Non esiste più l'obbligo di fare gli esami di testosterone per valutare se gareggiare nella categoria maschile o femminile.

### STRISCE PEDONALI RAINBOW

Nel mondo si sono diffuse queste strisce pedonali arcobaleno, nate per sensibilizzare ogni pedone riguardo al mondo *queer*. Sembra che la prima comparsa di queste strisce sia avvenuta a Taipei, Taiwan, nel 2008 e che fosse un modo per promuovere l'uguaglianza di genere da parte della *National Taiwan Normal University*.

### GAY BOB

Era questo il nome della prima bambola gay lanciata sul mercato nel 1977! Aveva un orecchino all'orecchio e la sua scatola aveva proprio la forma di un armadio, per richiamare all'espressione *coming out of the closet* (in inglese: fuori dall'armadio), da cui deriva *coming out* (ne abbiamo parlato nel capitolo Arancione).

### BAGNI GENDER FREE

Siamo spesso abituati a bagni per maschi e bagni per femmine, con i classici simboli stilizzati di uomo e donna. Negli ultimi anni per fortuna stiamo assistendo sempre più spesso a bagni gender free inclusivi per tutti. Nel 2019 Reggio Emilia è stata la prima città d'Italia a introdurli nei propri uffici comunali.



### PANCHINE ARCOBALENO

In molte città italiane negli ultimi anni sono comparse tantissime panchine colorate con i colori *rainbow* proprio a voler ricordare anche visivamente la presenza del mondo *queer*. Anche quelle che sono state bersaglio di atti di vandalismo, poi sono sempre tornate colorate e splendite. Nota bene: molte hanno delle targhe con alcune storie del movimento, prova a guardare nella tua città!

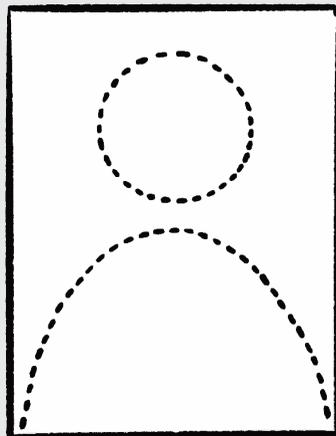
### BATTI IL CINQUE!

Abbiamo detto che questo è l'angolo delle notizie leggere: ecco, da adesso saprai che a inventare il "Batti il cinque" è stato *Glenn Burke*, il primo giocatore della Major League Baseball a fare coming out. Il 2 ottobre del 1977, in una partita contro gli *Houston Astros*, per festeggiare un fuoricampo di un compagno, incrociandolo gli ha dato il primo cinque alto.



# CHECK-IN EMOZIONALE ♥✓

→ INIZIAMO A PERSONALIZZARE QUESTO LIBRO ←



NOME

COGNOME

SOPRANNOOME  
(COME TI PIACE CHE LE ALTRE  
PERSONE TI CHIAMINO)

↑ DISEGNA QUI  
UN TUO RITRATTO

IL MIO COLORE PREFERITO

**OGGI MI SENTO**  
(INDICA UN PUNTO SULLA LINEA)

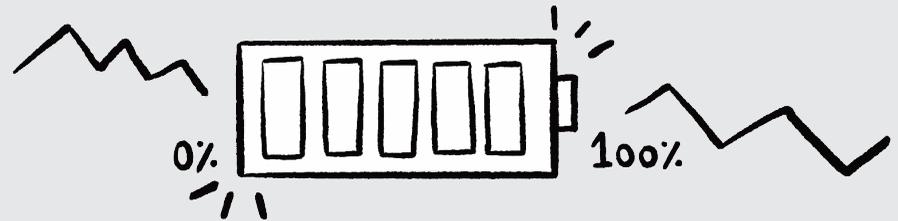


NON SAPREI

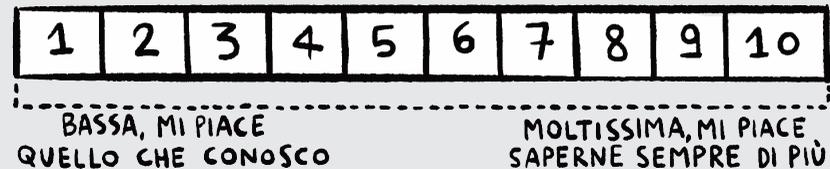


UNA FAVOLA!

**LIVELLO DI ENERGIA**  
(COLORA LA PILA IN BASE ALLA TUA CARICA)



**LA MIA CURIOSITÀ DA 1 A 10**  
(FAI UNA "X" SUL NUMERO)



**L'ULTIMA VOLTA CHE HO FATTO UNA BELLA RISATA** 😄  
(SCRIVILA QUI SOTTO E TORNA A RILEGGERLA QUANDO AVRAI BISOGNO DI FARNE UN'ALTRA)



---

---

---

AVREMMO VOLUTO CONOSCERE

## Virginia Woolf

NON C'È CANCELLO,  
NESSUNA SERRATURA,  
NESSUN BULLONE CHE  
POTETE REGOLARE SULLA  
LIBERTÀ DELLA MIA MENTE



Ci sono donne che con la loro vita hanno creato dei ponti culturali, permettendo così a chi è venuta dopo di esplorare terre nuove. Virginia Woolf, nata a Londra nel 1882, è indubbiamente una di queste.

Questa immortale scrittrice è riuscita a esprimere il proprio pensiero attraverso una produzione fatta di romanzi, saggi, racconti brevi ma anche lettere, facendo di lei un'icona del femminismo moderno.

Cresciuta in un ambiente colto e molto stimolante, Virginia non può però frequentare gli istituti scolastici come i fratelli maschi e si forma da autodidatta. Dopo i primi anni felici, incontra presto la sofferenza, perdendo i genitori e la sorellastra quando è ancora una ragazzina. Questi drammi, insieme alle violenze sessuali perpetrate dai fratelli maggiori, porteranno il suo animo ipersensibile alle prime crisi depressive.

Nonostante questi pesi sul cuore, Virginia diventerà una donna amante della compagnia e prenderà parte

### VIRGINIA WOOLF SU SCHERMO

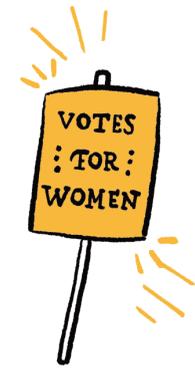


Sono diversi i film dedicati alla scrittrice inglese. Tra i più noti *The Hours*, tratto da un romanzo di Michael Cunningham: Nicole Kidman, per la sua interpretazione della Woolf, ha vinto il premio Oscar.

al *Bloomsbury Group*, un circolo di giovani intellettuali londinesi. Qui incontrerà Leonard Woolf, che sposerà nel 1912 e da cui acquisirà il cognome. Dopo aver esordito come scrittrice giornalistica, è con la narrativa e la saggistica che esprime il suo talento. Negli anni '20 pubblica i suoi romanzi più famosi: *La signora Dalloway*, *Gita al faro* e *Orlando*, quest'ultimo dedicato all'altro grande amore, oltre al marito: la scrittrice Vita Sackville-West. La Woolf ebbe relazioni con diverse donne, ma il rapporto con Vita fu così intenso da ispirare il romanzo più visionario della sua produzione. *Orlando* è una biografia immaginaria che si svolge per diversi secoli. Il protagonista è un giovane che nasce uomo ma nel corso degli anni diventerà a un certo punto donna: Vita indossava spesso abiti maschili e per tutti i riferimenti a lei, questo testo è considerato la "più lunga lettera d'amore della storia".

Tra le sue opere, un posto speciale è riservato a *Una stanza tutta per sé*, il saggio che ripercorre il ruolo della donna nella letteratura, esprimendo l'importanza fondamentale di possedere denaro e un luogo privato dove scrivere, per essere indipendenti.

Virginia sarà accompagnata per tutta la vita da una forte depressione, che la porterà al suicidio il 28 marzo 1941: riempiendosi le tasche di sassi, si lascerà annegare nel fiume Ouse. Vie, strade, scuole, premi letterari e tanto altro è stato dedicato a questa scrittrice, nulla in confronto al valore che ha lasciato, in libertà e indipendenza femminile.



### UNA SPECIALE SUFFRAGETTA

Virginia Woolf faceva parte del movimento delle "suffragette", che si batteva per estendere il diritto di voto anche alle donne.





## Seguire la propria anima: trans

Abbiamo fatto una piccola panoramica di quello che accade nel regno animale e vegetale, ora ritorniamo a parlare di esseri umani.

Da diversi elementi abbiamo visto come il bisogno di trovare una definizione chiara sia per lo più qualcosa che riguarda la cultura delle persone invece che la natura stessa.

Siamo noi esseri umani che per identificarci, descriverci e per comunicare tra di noi usiamo le parole e, come succede per tanti altri ambiti, anche all'interno della comunità *queer* su certe parole è bene soffermarsi di più per spiegarle. E partiamo proprio dalla T della sigla *queer*: T che sta per **trans**, ovvero "chi va al di là del genere". Cosa significa? Una persona trans è una persona che non si riconosce nel sesso assegnato alla nascita: sono biologicamente un uomo ma non sento di appartenere al genere maschile. Alcune persone decidono di "transizionare" intraprendendo un percorso medico e/o chirurgico per poter cambiare il proprio sesso perché, come abbiamo già detto, nascere con un corpo non significa sentirsi automaticamente a proprio agio in esso e nell'identità che ci viene assegnata alla nascita. Al momento in molti paesi del mondo solo chi decide di effettuare questa transizione medica può cambiare il proprio nome sui propri documenti, a causa di una burocrazia molto rigida che non lascia alle singole persone la libertà di autodeterminarsi.

Chiunque ha il diritto di cercare e trovare il proprio modo per stare bene e per questo è importante capire che qualsiasi sia la propria strada, una persona trans non va mai contro natura, ma va sempre verso se stessa.



## Salute affettiva

Stare bene con noi stessi, ammettiamolo, non è sempre facile. Anche quella di noi più ottimista e pacifica ogni tanto passano dei momenti nei quali vorrebbero fare cambio con qualche altra persona, provare l'emozione di vivere in panni (e sensazioni) diversi per qualche ora, o anche per qualche giorno, già che ci siamo!

A dire il vero, come non sempre è semplice essere noi, anche andare d'accordo con chi abbiamo intorno è talvolta complesso: il rapporto coi genitori qualche volta ci fa innervosire, l'amica inseparabile fa qualcosa che ci fa restare male, e il fratello o la sorella sembra che ci voltino le spalle proprio quando avremmo più bisogno di loro. Per non parlare di chi ci piace, che sembra proprio non capire quanto ci fa battere il cuore.

Se solo ci fosse un manuale di istruzioni anche per le persone... questa sì che sarebbe una grande invenzione, altro che la scoperta della ruota!

Ebbene, non si tratta proprio di una guida, ma da diversi anni si sta diffondendo l'**educazione all'affettività** (o socio-affettività), una nuova materia che permette a tutti di conoscere meglio e sviluppare una vera e propria *intelligenza emotiva*. Già, perché non esiste solo un tipo di intelligenza, e ce n'è anche una che riguarda proprio emozioni e sensazioni.

Questa metodologia è nata negli anni Ottanta del '900 a partire da questa idea: dato che in classe si trascorre molto tempo con altre persone, perché non approfittarne per capire come stare meglio insieme? Ad esempio imparando a riconoscere le emozioni nostre e altrui, a capire e conoscere chi è diverso da noi, per cultura o identità di genere?

Una società composta da persone che si capiscono, si rispettano e si aiutano, è una società inclusiva e quindi facilmente anche un luogo meno violento. E per questo, migliore.



## Suggerimenti...

...per continuare a esplorare anche oltre le pagine di *Ovunque*, abbiamo scelto un mix di contenuti da suggerirti tra cui film e documentari, siti internet, libri e tanto altro. Il nostro miglior augurio è che questo sia solo un punto di partenza!

### Film

#### 120 battiti al minuto

*Robin Campillo, 2017*

#### A single man

*Tom Ford, 2010*

#### Alex strangelove

*Craig Johnson, 2018*

#### Beginners

*Mike Mills, 2011*

#### Billy Elliot

*Stephen Daldry, 2000*

#### Boy Erased - Vite cancellate,

*Joel Edgerton, 2018*

#### Boy's don't cry

*Kimberly Peirce, 2006*

#### Brokeback mountain

*Ang Lee, 2006*

#### C.R.A.Z.Y.

*Jean-Marc Vallée, 2005*

#### Carol

*Todd Haynes, 2015*

#### Chiamami col tuo nome

*Luca Guadagnino, 2018*

#### Gamberetti per tutti

*Cédric Le Gallo, Maxime Govare, 2019*

#### I ragazzi stanno bene

*Lisa Cholodenko, 2010*

#### In & Out

*Frank Oz, 1997*

#### Il colore viola

*Steven Spielberg, 1986*

#### Il vizietto

*Édouard Molinaro, 1978*

#### Imagine me and you

*Ol Parker, 2006*

#### Jenny's wedding

*Mary Agnes Donoghue, 2015*

#### La vita di Adele

*Abdellatif Kechiche, 2013*

#### Laurence anyways

*Xavier Dolan, 2012*

#### Mamma + mamma

*Karole Di Tommaso, 2019*

#### Mine vaganti

*Ferzan Özpetek, 2010*

#### Moonlight

*Barry Jenkins, 2016*

#### My first summer

*Katie Found, 2020*

#### Noi siamo infinito

*Stephen Chbosky, 2012*

#### Paris is burning

*Jennie Livingston, 1991*

#### Philadelphia

*Jonathan Demme, 1993*

#### Piume di struzzo

*Mike Nichols, 1996*

#### Pride

*Matthew Warchus, 2014*

#### Priscilla la regina del deserto

*Stephan Elliott, 1994*

#### Rafiki

*Wanuri Kahiu, 2018*

#### Ritratto della giovane in fiamme

*Céline Sciamma, 2019*

#### The boys in the band

*William Friedkin, 1970*

#### The Danish Girl

*Tom Hooper, 2015*

#### The Rocky Horror Picture show

*Jim Sharman, 1975*

#### Tomboy

*Céline Sciamma, 2010*

#### Transamerica

*Duncan Tucker, 2005*

#### Tuo, Simon

*Greg Berlanti, 2018*

#### Tutto su mia madre

*Pedro Almodóvar, 199*

